

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 10 novembre 2009

OGGETTO: P.O.R. FSE 2007/2013 OB. 2 ASSE II "OCCUPABILITA'", OB. SPECIFICO ED ATTIVITA' 7, CAT. DI SPESA 66. APPROVAZIONE MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE ED IL RIMBORSO DEI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA. (U.S. EURO 1.953.193,00.=).

Protocollo: 378 – 40917/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIA-GIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Chiama.

- Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista la Decisione C(2007) 5464 del 06.11.2007 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR) FSE della Regione Piemonte- obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" per il periodo 2007/2013;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2007 n. 60-7429 con la quale si è preso atto della succitata decisione della Comunità Europea;

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 53-8998 del 16 giugno 2008 la Giunta Regionale ha stabilito gli indirizzi per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo e la ripartizione finanziaria delle risorse tra le Province degli interventi relativi all'Asse II "Occupabilità", Ob. Specifico E, Attività 7, Cat. di Spesa 66 assegnando alla Provincia di Torino la somma di Euro 2.170.213,00 per il triennio 2007/2013, di cui Euro 1.953.193,00 destinati all'assegnazione di voucher di conciliazione ed Euro 217.019,00 per sostenere le spese derivanti dalla gestione diretta della attività;
- Con Deliberazione n. 1442-59021 del 25 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Operativo Provinciale per l'attuazione delle azioni di politica del lavoro di cui agli Assi I, II, III del POR Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" FSE 2007/2013 della Regione Piemonte;
- Con medesima Deliberazione è stato previsto il voucher di conciliazione quale strumento trasversale rivolto a fronteggiare l'esigenza di favorire l'accesso al mercato del lavoro di una fascia importante di persone che ne sarebbero impediti dalle necessità di cura familiare;
- Con Determinazione Direttoriale della Regione Piemonte n. 387 del 21 luglio 2009 sono state approvate le disposizioni attuative e la modulistica per l'assegnazione ed il pagamento dei voucher;

Considerato che nelle riunioni del Tavolo Tecnico Regione-Province per la definizione degli aspetti operativi sono state concordate disposizioni attuative nonché la modulistica da adottare che rispondono a criteri e modalità omogenei per l'intero territorio regionale;

Verificata la necessità di elaborare indirizzi di erogazione dei voucher di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che tengano conto delle "disposizioni attuative per la gestione del voucher di conciliazione";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, le "modalità per l'assegnazione ed il rimborso dei voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi alla persona relativi all'ASSE II "OCCUPABILITA'", OB. SPECIFICO E, ATTIVITA' 7, CAT. DI SPESA 66 - P.O.R. FSE 2007/2013 OB. 2" di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione degli schemi di domanda per l'assegnazione e il rimborso del voucher, nonché ulteriori eventuali disposizioni di dettaglio, coerenti con i provvedimenti regionali;

3. di dare atto che le risorse assegnate dalla Regione Piemonte con Deliberazione n. 53-8998 del 16 giugno 2008 pari ad Euro 2.170.213,00 per il triennio 2007/2013 sono stati accertati per Euro 705.319,00 al cap. 13224 del PEG 2009 (risorsa 2049300) con deliberazione della Giunta provinciale 1442-59021 del 25.11.2008 (mov. cont. 1074074), per Euro 759.574,00 al cap. 13224 del PEG 2009 (risorsa 2049300) con determinazione n. 30-15386 del 27.04.2009 (mov. cont. 1098318) e per Euro 705.319,00 al cap. 13224 del bilancio pluriennale 2010 (risorsa 2049300) con deliberazione della Giunta provinciale 1442-59021 del 25.11.2008 (mov. cont. 1074079) ed impegnati con determinazione n. 30-15386 del 27.04.2009 nel modo seguente:
- per Euro 146.488,00 al cap. 13549 del PEG 2009, intervento di bilancio 1090303 (mov. cont. 1098273), finalizzati alle spese derivanti dalla gestione delle attività ;
 - per Euro 70.531,00 al cap. 13549 del bilancio pluriennale 2010, intervento di bilancio 1090303 (mov. cont. 1098278), finalizzati alle spese derivanti dalla gestione delle attività ;
 - per Euro 1.318.405,00 al cap. 13550 del PEG 2009, intervento di bilancio 1090303 (mov. cont. 1098274), finalizzati alla assegnazione dei voucher;
 - per Euro 634.788,00 al cap. 13550 del bilancio pluriennale 2010, intervento 1090303 (mov. cont. 1098276), finalizzati alla assegnazione dei voucher;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

ALLEGATO A)

**MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE ED IL RIMBORSO
DEI VOUCHER DI CONCILIAZIONE
PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA
RELATIVI ALL'ASSE II "OCCUPABILITA'", OB. SPECIFICO E,
ATTIVITA' 7, CAT. DI SPESA 66 - P.O.R. FSE 2007/2013 OB. 2**

1. PREMESSA

Il Programma Operativo Regionale 2007/2013 per l'obiettivo specifico E mette a disposizione delle Province stanziamenti per l'erogazione di voucher per l'acquisizione di servizi alla persona nell'ambito dell'asse II "occupabilità", attività 7.

Con Deliberazione n. 53-8998 del 16 giugno 2008 la Giunta Regionale ha stabilito gli indirizzi per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo e la ripartizione finanziaria delle risorse tra le Province degli interventi relativi all'Asse II "Occupabilità", Ob. Specifico E, Attività 7, Cat. di Spesa 66 assegnando alla Provincia di Torino la somma di Euro 2.170.212,00 per il triennio 2008/2010, accertati per Euro 705.319,00 al cap. 13224 del PEG 2009 (risorsa 2049300) con deliberazione della Giunta provinciale 1442-59021 del 25.11.2008, per Euro 759.574,00 al cap. 13224 del PEG 2009 (risorsa 2049300) con determinazione n. 30-15386 del 27.04.2009 e per Euro 705.319,00 al cap. 13224 del bilancio pluriennale 2010 (risorsa 2049300) con deliberazione della Giunta provinciale 1442-59021 del 25.11.2008.

Con propria Deliberazione n. 1442-59021 del 25 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Operativo Provinciale per l'attuazione delle azioni di politica del lavoro di cui agli Assi I, II, III del POR Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" FSE 2007/2013 della Regione Piemonte;

Le modalità e le procedure di seguito esposte tengono conto delle:

- indicazioni del Programma Provinciale per l'attuazione delle azioni di politica del lavoro di cui agli Assi I, II, III del POR Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" FSE 2007/2013 della Regione Piemonte con particolare riguardo agli indirizzi operativi ed alle modalità di distribuzione dei fondi;
- "disposizioni attuative per la gestione del voucher di conciliazione e della modulistica per l'assegnazione ed il pagamento del medesimo" così come previsto dalla Determinazione Direttoriale della Regione Piemonte n. 387 del 21 luglio 2009.

2. OBIETTIVI

2.a. Obiettivi generali

- Affinamento della sperimentazione di forme di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita familiare e personale al fine di permettere ad una quota sempre crescente di donne di entrare nel mercato del lavoro
- Realizzazione di interventi che accrescano la partecipazione a percorsi di adeguamento dell'occupabilità, di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro delle donne attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili
- Miglioramento della fruibilità dello strumento del voucher e del relativo modello gestionale

2.b Obiettivi del percorso individuale

Il richiedente del voucher di conciliazione è inserito in un percorso di politica attiva del lavoro e il voucher si configura quale strumento di supporto alla partecipazione alle azioni del percorso concordato con il Centro per l'Impiego.

In relazione al diritto al voucher di conciliazione, sono stati individuati nell'ambito del percorso individuale, obiettivi periodici, di norma mensili, che il soggetto coinvolto nelle azioni,

deve raggiungere, pena la decadenza dell'assegnazione del voucher e il conseguente sostenimento delle spese del servizio acquisito a carico del richiedente.

A tal fine, il richiedente nella domanda di assegnazione sottoscrive anche l'impegno a raggiungere gli obiettivi previsti dal suo percorso, quali:

percorso finalizzato a migliorare l'occupabilità che prevede:

azioni di orientamento (incontri/colloqui):

Obiettivo:

partecipazione agli incontri concordati

Verifica raggiungimento obiettivo: al termine del ciclo di incontri concordati

azioni di rinforzo delle competenze:

Obiettivo: partecipazione ad almeno 2/3 delle attività concordate

Verifica raggiungimento obiettivo: al termine delle attività concordate

corsi di formazione professionale

Obiettivo:

partecipazione al numero di ore minimo previsto dal corso/normativa di riferimento

Obiettivo:

conseguimento attestato di frequenza/qualifica

Verifica raggiungimento obiettivo: mensile (o compatibile con la durata del corso)

tirocinio

Obiettivo:

realizzazione progetto formativo di tirocinio

Verifica raggiungimento obiettivo: mensile

avviato al lavoro

a tempo determinato:

Obiettivo:

mantenimento del posto di lavoro per la durata del contratto

Verifica raggiungimento obiettivo: mensile (o compatibile con il periodo di durata del contratto)

a tempo indeterminato:

Obiettivo:

mantenimento del posto di lavoro per la durata del voucher (max 12 mesi)

Verifica raggiungimento obiettivo: mensile

In caso di esito negativo riguardo al raggiungimento dei citati obiettivi, il pagamento del servizio fruito sarà a carico del richiedente a decorrere dal mese successivo al mancato rispetto dell'obiettivo.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificabile attraverso la procedura SILP nella quale la Provincia, attraverso i Centri per l'Impiego, in fase di assegnazione avrà inserito i dati relativi alla persona contestualmente all'inserimento nelle attività finalizzate a migliorare l'occupabilità, o del tirocinio o del rapporto di lavoro.

3. DESTINATARI

I destinatari, prioritariamente donne, sono persone residenti e/o domiciliate nella Provincia di

Torino, che abbiano responsabilità di cura nei confronti di un soggetto facente parte del nucleo familiare (famiglia sia civile che anagrafica) parente o affine al 3° grado* (figli minori da tre mesi a sei anni, anziani, disabili, malati cronici e/o terminali) e devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Partecipare a percorsi finalizzati a migliorare l'occupabilità ricompresi:
 - o Nell'Asse I "Adattabilità – attività I.6" e nell'Asse II Occupabilità – attività II.7, II.8, II.9, II.11, II.13 (persone in cerca di lavoro: in cerca di occupazione; inattive)
 - o Nell'Asse I "Adattabilità – Attività I.7, I.9, e nell'Asse II "Occupabilità" – attività II.6, II.7, II.8, II.10, II.13 (persone occupate a rischio del posto di lavoro: lavoratrici/lavoratori in cassa integrazione coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, procedura concorsuale dell'impresa, cessazione di attività; lavoratrici/lavoratori provvisti di contratto di collaborazione coordinata a progetto o prestazione d'opera discontinua)
 - o Nell'Asse I "Adattabilità – attività I.6", nell'Asse II "Occupabilità – attività II.8, nell'Asse III "Inclusione sociale – attività III.1, III.2, III.3, III.4, III.5, III.7 (persone particolarmente svantaggiate: disabili; detenuti ed ex detenuti; giovani a rischio segnalati dai servizi sociali; dipendenti da sostanze; migranti segnalati dai servizi sociali)
- Essere avviati al lavoro da non più di tre mesi dalla data di presentazione della domanda di assegnazione.
- Inseriti in progetti di cantiere di lavoro ai sensi della L.R. 34/2008 da non più di tre mesi dalla data di presentazione della domanda di assegnazione.
- Inseriti in progetti finalizzati al miglioramento dell'occupabilità promossi dalla Provincia di Torino.

4. FONDI DISPONIBILI

La somma di Euro 1.953.193,00 per il triennio 2008/2010 è stata impegnata con D.D. n. 30-15386 del 27/04/2009 come segue:

- per Euro 1.318.405,00 al cap. 13550 del PEG 2009 (intervento di bilancio 1090303) finalizzati alla assegnazione dei voucher;
- per Euro 634.788,00 al cap. 13550 del bilancio pluriennale 2010 (intervento 1090303) finalizzati alla assegnazione dei voucher;

Prospetto parenti ed affini fino al 3° grado

Grado	Parenti in linea retta	Parenti in linea collaterale	Affini*
1°	Padre, madre e figli	-----	Suoceri con generi e nuore
2°	Nonni e nipoti	Fratelli e sorelle	Cognati e cognate**
3°	Bisnonni e pronipoti	Zii, zie, nipoti da fratelli e sorelle	Moglie dello zio, marito della zia, moglie del nipote, marito della nipote

*Non c'è affinità tra consuoceri

** Il coniuge del cognato non è affine né sono affini tra di loro i mariti di due sorelle

5. VOUCHER

Il voucher è un bonus spendibile per l'acquisto di servizi alla persona pubblici e privati, mediante il quale viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute e regolarmente documentate.

Le spese rimborsabili prevedono un importo massimo mensile di € 1.000,00, oneri fiscali compresi, e per un periodo non superiore a 12 mesi precedenti all'inserimento o reinserimento lavorativo, prorogabile per un massimo di 12 mesi successivi all'inserimento stesso (oppure per un periodo massimo di 12 mesi in caso di immediato inserimento lavorativo).

6. SERVIZI

Per la programmazione 2007/2013, la Provincia di Torino organizza l'assegnazione del voucher di conciliazione quale strumento di accompagnamento a favore di persone con responsabilità di cura familiare esclusivamente attraverso l'offerta di servizi a catalogo sulla base di elenchi di soggetti autorizzati dalla Regione.

I servizi sono i seguenti:

- servizi socio-educativi per la prima infanzia¹;
- centri di custodia oraria (baby-parking)²;
- scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie³;
- servizi proposti nell'ambito di attività estive pre e post- scuola offerti da scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie;
- servizi mensa e attività estive pre e post- scuola offerti nel primo anno scuola elementare;
- Centri Educativi Minori e Centri Aggregativi Minori (CEM e CAM)⁴
- presidi per anziani⁵
- Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD)⁶
- persona fisica in possesso dei requisiti per l'assistenza domiciliare (ADEST, OTA, OSS, persone in possesso almeno del primo modulo di formazione di "Elementi di collaborazione familiare", infermieri professionali, collaboratrici familiari con mansioni di assistenza).

7. MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER

Per l'assegnazione dei voucher, la Provincia di Torino utilizza la domanda di assegnazione del voucher di conciliazione, secondo quanto previsto dalla Determinazione Direttoriale della Regione Piemonte n. 387 del 21 luglio 2009.

Durante il colloquio di pre-selezione l'operatore del Centro per l'Impiego fornirà le informazioni relative al voucher di conciliazione e, qualora sia necessario, accompagnerà l'utente nella compilazione della domanda di assegnazione del voucher.

In fase di assegnazione del voucher sono individuati gli obiettivi correlati alle azioni del percorso individuale, in quanto il voucher viene erogato soltanto ad avvenuto raggiungimento di tali obiettivi, come descritto nella domanda di assegnazione.

La Provincia provvede all'inserimento dei dati nel sistema SILP e nelle procedure che la Regione mette a disposizione:

- per la parte di competenza del Centro per l'Impiego relativa al percorso individuale e agli obiettivi correlati
- per la parte di competenza del Servizio Amministrazione Politiche per il Lavoro, in relazione agli impegni e ai pagamenti

L'inserimento dei dati relativi al percorso individuale deve prevedere anche la fine del progetto,

¹ L'elenco dei servizi socio-educativi per la prima infanzia è consultabile sul sito: http://www.regione.piemonte.it/polsoc/servizi/cerca_ni.htm

² L'elenco è consultabile sul sito di cui alla nota 1.

³ L'anagrafica regionale delle scuole dell'infanzia è consultabile sul sito: <http://portal.sistemapiemonte/scuole/indirizzario>.

⁴ L'elenco dei CEM e dei CAM non è consultabile sul sito regionale, ma è reperibile tramite richiesta via mail all'Ufficio di Vigilanza della Direzione Regionale Politiche Sociali; la DGR di riferimento è la n. 41/2004

⁵ L'elenco dei presidi per gli anziani è consultabile sul sito: http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/polsoc/pres_anziani.pl

⁶ L'elenco dei CSTD non è consultabile sul sito regionale, ma è reperibile tramite richiesta via mail all'Ufficio di Vigilanza della Direzione Regionale Politiche Sociali; le DDGR di riferimento sono le n. 34/2007 e n. 230/2007.

⁷ La presenza del fornitore prescelto nell'anagrafe regionale è verificabile all'indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>.

Qualora il fornitore non fosse registrato nell'anagrafe regionale, è necessario che proceda alle relative operazioni indicate all'indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>.

⁸ I soggetti autorizzati fanno parte dell'elenco della nota 1.

allo scopo di determinare il periodo di fruizione del voucher.

Il Servizio Amministrazione Politiche per il Lavoro comunica al destinatario ed al prestatore del servizio, l'assegnazione del voucher attraverso una lettera in cui sono indicati la data di inizio delle attività, il periodo di fruizione, l'importo del voucher, le modalità di pagamento del servizio fornito e i casi di decadenza dell'assegnazione.

La Provincia di Torino potrà introdurre modalità di concessione dei voucher per graduatoria (ISEE), qualora le risorse economiche stanziare risultassero insufficienti rispetto alle richieste di assegnazione. In ogni caso, non verranno assegnati voucher di conciliazione nel caso di reddito ISEE superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila) annui.

La decadenza dell'assegnazione avviene in caso di:

- mancata acquisizione del servizio entro tre mesi dalla data di inizio delle attività indicata nella lettera di assegnazione del voucher;
- mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel percorso individuale;
- mancata o interrotta partecipazione alle attività previste: le assenze non potranno superare complessivamente il 20% delle ore effettive di attività e dovranno essere debitamente giustificate (malattia, malattia figlio, ecc.)
- interruzione del rapporto di lavoro

In caso di decadenza dell'assegnazione del voucher, il pagamento del servizio fruito sarà a carico del richiedente del servizio a decorrere dal mese successivo, salvo che l'inadempienza non dipenda dalla sua volontà.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO DEL VOUCHER

Il pagamento del voucher viene effettuato a fronte di controlli compiuti dalla Provincia, come indicato nel successivo paragrafo concernente i controlli.

Il pagamento viene effettuato al fornitore del servizio, tramite la "domanda di pagamento al fornitore per i servizi alla persona" secondo quanto previsto dalla Determinazione Direttoriale della Regione Piemonte n. 387 del 21 luglio 2009.

Il pagamento avviene a seguito della presentazione da parte del fornitore del servizio di fattura o documento equipollente ai fini fiscali, comprovante l'effettiva erogazione del servizio, (con il dettaglio dei singoli destinatari che ne hanno usufruito) con allegata dichiarazione del fornitore di effettivo utilizzo del servizio.

Il pagamento del voucher può essere effettuato sulla base di quanto previsto nei singoli contratti stipulati con le strutture:

- in un'unica soluzione al termine del percorso individuale;
- tramite liquidazioni parziali;

Il pagamento del voucher è subordinato al raggiungimento degli obiettivi inseriti nelle procedure SILP, correlati alle azioni del percorso individuale, come descritto nella domanda di assegnazione.

In caso di esito negativo riguardo al raggiungimento dei citati obiettivi, il pagamento del servizio fruito sarà a carico del richiedente del servizio, a decorrere dal mese successivo, salvo che l'inadempienza non dipenda dalla sua volontà.

Le fatture o documenti equipollenti ai fini fiscali, dovranno pervenire a:

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Amministrazione Politiche per il Lavoro

Ufficio Voucher

Via Bologna, n. 153

10154 – TORINO

I documenti di cui sopra dovranno pervenire inderogabilmente entro il 30 settembre 2011 al

Servizio Amministrazione Politiche per il Lavoro per consentire la rendicontazione finale delle spese alla Regione Piemonte entro il 30 novembre 2011.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

La Provincia di Torino inserirà i dati fisici, finanziari e procedurali relativi all'avanzamento delle attività e della spesa nel sistema informativo SILP o nelle procedure che la Regione Piemonte metterà a disposizione.

Le somme dovute verranno liquidate in seguito all'acquisizione da parte della Provincia di Torino dell'esito positivo dei controlli prescritti con riferimento alle operazioni cofinanziate con fondi strutturali.